

Servizio Coordinamento Programmazione Formazione Professionale

## DECRETO DEL DIRIGENTE

**Oggetto: Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di operazioni relative ad azioni finalizzate all'inserimento lavorativo di giovani con disabilità nel mercato del lavoro (attività per l'integrazione socio-lavorativa, attività professionalizzante individualizzata modulare sull'asse 2 "inclusione sociale e lotta alla povertà" e attività in integrazione con la scuola secondaria di secondo grado sull'asse 3 "istruzione e formazione" del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo Liguria 2014- 2020"). dGR n. 779 del 05/08/2016"**

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. n. 30/2016 con cui è stata istituita, a far data del 01/01/2017, l'Agenzia Regionale per il lavoro, la formazione e l'accREDITAMENTO (ALFA);

RILEVATO che ai sensi dell'art. 3, comma 2, della stessa Legge, ALFA svolge, tra l'altro, le funzioni relative agli interventi in materia di formazione, ad eccezione di quelle svolte direttamente dalla Regione;

VISTI altresì:

- la L.R. n. 28/1994 s.m.i. "Disciplina degli Enti strumentali della Regione" e, in particolare, l'art. 4;
- il D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e, in particolare, l'art. 4, comma 2;
- le Disposizioni sugli atti e provvedimenti di ALFA approvati con Ordinanza n. 390 del 31/07/2017;
- il Decreto n. 724 del 24/04/2019 ad oggetto "Organigramma di cui al Decreto n. 1306 del 19.10.2017 e s.m.i. - Modifica – Approvazione rappresentazione grafica della nuova Macrostruttura", successivamente modificata con Decreto n. 1859 dell'11/11/2019;
- il Decreto n. 797 del 07/05/2019 con cui è stata approvata la Struttura organizzativa connessa alla nuova Macrostruttura;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con Decreto n. 1786 del 30/10/2019;

Visto il Decreto n. 357 del 15/02/2018 "Approvazione pista di controllo contenente la descrizione del flusso di processo gestionale e il dettaglio dell'attività di controllo per le operazioni generate da Avvisi pubblici gestite dall'Organismo Intermedio ALFA";

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112 (conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997 n. 59);

Visto il decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale 25 maggio 2001 n. 166 (accreditamento delle sedi formative e delle sedi orientative), che stabilisce i criteri minimi sui quali devono basarsi i modelli di accreditamento delle singole Regioni;

Visto il Decreto del Dirigente n. 1037 del 15/05/2018 "Approvazione regolamento di funzionamento interno dell'Organismo Intermedio Alfa, designato da Regione Liguria alla gestione e al controllo di operazioni del POR FSE 2014-2020.";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 28 settembre 2015 n. 1029 ad oggetto "Designazione dell'Arsel quale Organismo Intermedio e approvazione dello schema di accordo ai sensi dell'art. 123 comma 6 del reg. 1303/2013 tra autorità di gestione del POR FSE 2014/2020 e Arsel, in qualità di Organismo Intermedio";

Visto l'Accordo siglato il 01/10/2015 ai sensi dell'art. 123, comma. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013, tra l'Autorità di Gestione nella figura del Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione, e l'Organismo Intermedio nella figura del Direttore Generale di Arsel Liguria, ai sensi della predetta DGR n. 1029/2015;

Visto il decreto legislativo 11 aprile 1998, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246);

Visto il D.Lgs. 2003/196 "Codice in materia di dati personali" e ss.mm.ii. (D.Lgs. 2018/101);

Vista la Legge 28 marzo 2003 n. 53 (delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale) e successivi provvedimenti di attuazione;

Vista la Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio 15 dicembre 2004 relativa al Quadro Comunitario Unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (Europass);

Vista la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, Bruxelles, 10.11.2005;

Vista la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;

Visto l'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 (disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge finanziaria 2007), così come modificato dall'articolo 4 bis, della legge 6 agosto 2008 n. 133 che stabilisce che l'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005 n. 226;

Vista la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 23 aprile 2008 relativa alla costituzione del Quadro Europeo delle qualifiche dell'apprendimento permanente;

Vista la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 giugno 2009 sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET);

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento

(UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

Visto il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio;

Visto il Decreto legislativo 10 agosto 2018 n.101 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

Visto l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione C (2014) 8021;

Visto il Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con decisione di esecuzione C(2014)9752 final della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 7469 final del 9.11.2018 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia;

Vista la Strategia di comunicazione del POR FSE Liguria 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 maggio 2015;

Visto il Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

Visto il Regolamento (UE) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri

sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione”;

Visti il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 convertito nella legge 5 marzo 2020, n. 13 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” e successivi DPCM e loro modificazioni, che hanno progressivamente rafforzato ed esteso le disposizioni a contrasto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, tra cui il DPCM 26 aprile 2020 che al comma 1 lettera K), prevede la sospensione di tutte le attività didattiche compresi i corsi di formazione professionale consentendo in ogni caso la possibilità di svolgere attività formativa a distanza;

Richiamati:

- il Decreto Regione Liguria del 9 marzo 2020, n.1754 “DPCM 8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto – legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”. Misure attuative rivolte al sistema formativo regionale” che ha autorizzato la prosecuzione dell'attività formativa già avviata in modalità “a distanza”;
- il Decreto Regione Liguria del 3 aprile 2020, n. 2194 “Approvazione modalità di erogazione “a distanza” delle misure di politica attiva del lavoro di cui agli Avvisi pubblici emanati da Regione Liguria a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il Decreto Regione Liguria dell'11 maggio 2020, n.2724, “Disciplina straordinaria per la gestione e il controllo della formazione a distanza durante il periodo di emergenza sanitaria da COVID-19 rivolte al sistema formativo regionale”;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Liguria (tra cui n. 30/2020, n. 34/2020, n. 36/2020, n. 37/2020, n. 68/2020, n. 69/2020, n. 73/2020, n. 78/2020, n. 80/2020, n. 82/2020, n. 84/2020, n. 01/2021, n. 02/2021) in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, relative all'attuazione sul territorio della regione Liguria delle disposizioni di cui ai decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e le Ordinanza del Ministro della Salute e s.m.i.;

Richiamata l'Intesa in Conferenza Unificata tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, in merito alle modalità e i criteri per l'accoglienza scolastica e la presa in carico dell'alunno con disabilità (Repertorio atti n. 39/CU del 20/03/2008);

Vista la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

Vista la Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;

Visto il Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri n. 185 del 23 febbraio 2006 che definisce le modalità e i criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap;

Vista la Legge regionale 29 maggio 2003 n. 15 “Norme per la promozione dell'inserimento al lavoro delle persone disabili”;

Vista la Legge regionale 24 maggio 2006 n. 12 “Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari”;

Vista la Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 “Norme regionali per la promozione del lavoro” e ss.mm.ii.;

Vista la Legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 “Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento” e ss.mm.ii.;

Vista la Legge regionale 10 aprile 2015, n.15 “Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2015, n. 56”;

Vista la Deliberazione del Consiglio regionale 17 febbraio 2015, n. 6 di presa d'atto del Programma operativo regionale FSE 2014/2020 nell'ambito dell'obiettivo investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

Visto il Piano Triennale Regionale dell'Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010–2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010, n. 2, prorogato ai sensi dell'art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2010, n. 28 con la quale sono stati approvati il

modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e l'Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria ed i relativi criteri di valutazione;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 12 aprile 2019, n. 287 avente ad oggetto "Il sistema regionale delle professioni: aggiornamento, integrazione e modifica del Repertorio Regionale delle Professioni";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937 avente ad oggetto "Modalità Operative per l'esecuzione dei compiti dell'autorità di gestione e degli organismi intermedi del POR FSE 2014-2020. Anni 2019-2023";

Visto il Decreto del Dirigente 6 giugno 2015, n. 1456 recante "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 maggio 2015;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2016, n. 1021 avente ad oggetto "Approvazione modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014-2020" e ss.mm.ii;

Visto il Decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 avente ad oggetto "Approvazione "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" e s.m.i.;

Visto il Decreto del Dirigente 16 marzo 2017, n. 1216 recante "Modifica degli allegati n. 18 e n. 19 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con decreto del Dirigente n. 5117 del 07 novembre 2016";

Visto il Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017, n. 6525 "Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020";

Visto il Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017, n. 6526 avente ad oggetto "Modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con Decreto del Dirigente n. 5117 del 7 novembre 2016";

Visto la Deliberazione di Giunta Regionale 5 agosto 2016 n.779 avente ad oggetto "Modalità operative per l'attuazione dei percorsi rivolti a giovani con disabilità (attività per l'integrazione socio-lavorativa e attività professionalizzante individualizzata modulare);

Visto il Decreto del Dirigente n. 1144 del 04/06/2018 "Circolare emanata dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione della Regione Liguria concernente le attività di ritiro e recupero a seguito di irregolarità nell'ambito del P.O.R. F.S.E. 2014-2020 della Regione Liguria – Determinazioni";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 5 agosto 2013 n. 1052 "Aggiornamento della disciplina regionale in materia di tirocini formativi e di orientamento, tirocini di inserimento e reinserimento lavorativo e tirocini estivi approvata con DGR n. 555/2012";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 28 dicembre 2017 n. 1186 "Aggiornamento della disciplina regionale in materia di tirocini extracurricolari approvata con dGR 1052/2013";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2018 n. 466 "Approvazione della disciplina regionale in materia di tirocini estivi di orientamento e modifica all'allegato approvato con d.G.R. 1186/2017";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2013 n. 1249 "Disposizioni attuative della disciplina regionale per i percorsi di attivazione e inclusione sociale a supporto delle fasce deboli ai sensi dell'art. 40 della l.r. 24 maggio 2006 n. 12";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 8 novembre 2013 n. 1391 "Approvazione indirizzi e metodologie per l'adozione delle opzioni di semplificazione – unità di costo standard e somme forfettarie – di cui al R.E.G (CE) n. 396/2009 e linee guida per i controlli delle operazioni finanziate con U.C.S";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale DGR n. 1336 del 31/10/2014 "Linee operative per il percorso di accertamento dello stato di handicap, ai fini della integrazione scolastica";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 7 agosto 2015 n. 895 "Recepimento accordo Stato-Regioni del 22/01/2015 "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione";

Visto il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n.150 recante disposizioni per il riordino della normativa in

materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183 e, in particolare, l'articolo 32, comma 3;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale 5 agosto 2016 n. 779 “Modalità operative per l’attuazione dei percorsi rivolti ai giovani con disabilità (attività per l’integrazione socio-lavorativa e l’attività professionalizzante individualizzata modulare).”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 7 aprile 2017 n. 283 Approvazione "Linee di indirizzo regionali per i percorsi finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione";

Posto che, in coerenza con le finalità delle Linee di indirizzo di cui alla sopra citata d.G.R. 779/2016, la Regione Liguria intende avviare le operazioni per l’attuazione dei percorsi rivolti ai giovani con disabilità;

Posto che la lotta all’esclusione sociale di soggetti svantaggiati è da intendersi in primo luogo come inclusione formativa e lavorativa ed interessa le persone portatrici di handicap fisici e psichici;

Considerato che la selezione di interventi formativi ha lo scopo di offrire a persone particolarmente esposte al rischio di esclusione sociale un approccio educativo globale, che favorisca la crescita dell’individuo, dal punto di vista sociale, scolastico e delle sue capacità generali di integrazione e di avvicinamento al lavoro;

Vista la nota di Regione Liguria – Settore Sistema Regionale della Formazione ad ALFA prot. n. PG/2020/310230 del 28/09/2020 ad oggetto “DGR n. 779 del 05 agosto 2016 ‘Modalità operative per l’attuazione dei percorsi rivolti a giovani con disabilità (Attività per l’integrazione socio-lavorativa e l’attività professionalizzante individuale modulare)’ : interpretazione”;

Vista la nota di ALFA inviata a Regione Liguria - Settore Sistema Regionale della Formazione ns. Prot n. 38387 del 16/11/2020 ad oggetto “Percorsi rivolti a giovani con disabilità (attività per l’integrazione socio-lavorativa, attività professionalizzante modulare e attività in integrazione con la scuola secondaria di secondo grado) - Comunicazione fabbisogni” con la quale sono stati comunicati i dati dei fabbisogni rilevati attraverso i Servizi Sanitari competenti;

Vista la nota di ALFA inviata a Regione Liguria - Settore Sistema Regionale della Formazione ns. Prot n. 40350 del 27/11/2020 ad oggetto “Percorsi rivolti a giovani con disabilità (attività per l’integrazione socio-lavorativa, attività professionalizzante modulare e attività in integrazione con la scuola secondaria di secondo grado) - Integrazione dati fabbisogni” con la quale sono stati comunicati i dati aggiornati dei fabbisogni rilevati attraverso i Servizi Sanitari competenti;

Vista la Comunicazione di Regione Liguria – Settore Sistema Regionale della Formazione Prot. n. PG/2020/409473 del 09/12/2020 ad oggetto: “Percorsi rivolti a giovani con disabilità (attività per l’integrazione socio-lavorativa, attività professionalizzante modulare e attività in integrazione con la scuola secondaria di secondo grado)”, recante l’attribuzione delle risorse (pari a euro 2.514.400,00) riferite alla prima annualità del biennio 2020-2021;

Inoltre:

- visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", ed in particolare l'articolo 241 e 242;
- vista la deliberazione di Giunta regionale 10 luglio 2020 n. 594, con la quale è stato approvato lo schema di accordo con il Governo per la definizione di una Strategia di intervento per contrastare l'emergenza da pandemia Covid-19 attraverso la riprogrammazione dei Fondi Strutturali;
- posto che:
  - l'accordo tra il Ministro per il sud e la coesione territoriale e la Regione Liguria è stato sottoscritto in data 13 luglio 2020;
  - al fine di finanziare urgenti misure di contrasto all'emergenza COVID-19 la Regione Liguria ha assunto l'impegno a riprogrammare i fondi SI;
  - l'intera riprogrammazione del FSE indicata nell'Accordo, pari a complessivi 44 milioni di euro, viene compensata da risorse FSC 2014-2020, riprogrammate o di nuova assegnazione;
- vista la delibera 28 luglio 2020, n. 44 del Comitato Interministeriale per la Programmazione

Economica ad oggetto: "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 10 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Liguria – Ministro per il sud e la coesione territoriale", con la quale si dispone, tra l'altro, nelle more dell'approvazione del Piano sviluppo e coesione della Regione Liguria, la nuova assegnazione alla Regione Liguria di risorse FSC 2014-2020;

Considerata l'urgente necessità di attivare i percorsi finalizzati all'inserimento lavorativo di giovani con disabilità, tenuto conto:

- della complessa procedura di attivazione dei percorsi personalizzati per tale tipologia di utenza;
- della necessità di attivare quanto prima tali percorsi nei confronti dei soggetti segnalati dalle ASL a sostegno delle famiglie interessate;
- della particolare settorialità del Sistema rivolto esclusivamente ai Soggetti accreditati per la specifica Macrotipologia "Formazione Fasce deboli", già consapevoli della consueta attivazione periodica dei Bandi rivolti a tale delicato target di utenza;

e ritenuto quindi necessario - sentito, per le vie brevi, il parere favorevole del Settore Regionale della Formazione in qualità di A d G - fissare i termini di scadenza dell'Avviso in 20 gg. (in luogo degli ordinari 30 gg.) dalla data della pubblicazione del presente decreto;

Considerato che con la sopra citata comunicazione Prot n. 40350 del 27/11/2020 Regione Liguria autorizza il costo complessivo della prima annualità del biennio 2020/2021 per un totale di euro 2.514.400,00 e considerato che si rinvia a successivo atto il finanziamento delle successive annualità a valere sulle risorse del POR 2021-2027, con successiva pubblicazione del relativo Avviso pubblico di ALFA;

Considerato che la sopra citata comunicazione Prot n. 40350 del 27/11/2020 della Regione Liguria attribuisce risorse complessive pari a euro 2.514.400,00 riferite alla prima annualità A.F. 2020-2021, come di seguito dettagliato:

<b>Azioni finanziabili</b>	<b>Asse - priorità d'investimento e obiettivo specifico</b>	<b>Risorse finanziarie</b>
- Attività per l'integrazione socio-lavorativa - Attività professionalizzante individualizzata modulare	Asse 2 – PdI 9i – Ob. spec.7	€ 1.769.600,00
- Attività in integrazione con la scuola secondaria di secondo grado	Asse 3 – PdI 10i – Ob. spec. 9	€ 744.800,00
<b>TOTALE</b>		<b>€ 2.514.000,00</b>

Dato atto che per ogni annualità successiva alla prima sarà richiesto a partire dall'anno formativo 2021/2022, preventivamente rispetto all'avvio delle attività, la presentazione di specifico progetto di dettaglio;

Dato atto altresì che le annualità successive alla prima saranno finanziate con successivo provvedimento di assegnazione delle risorse;

Ritenuto necessario, per quanto in precedenza esposto, approvare i seguenti allegati al presente Decreto, quali sue parti integranti e necessarie:

- Allegato 1 "Avviso pubblico per la presentazione di operazioni relative ad azioni finalizzate all'inserimento lavorativo di giovani con disabilità nel mercato del lavoro (attività per l'integrazione socio-lavorativa, attività professionalizzante individualizzata modulare sull'asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" e attività in integrazione con la scuola secondaria di secondo grado

sull'asse 3 "Istruzione e formazione" del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo Liguria 2014- 2020"). DGR n. 779 del 05/08/2016";

- Allegato 2 "Domanda di contributo" per la presentazione di operazioni finalizzate all'inserimento lavorativo di giovani con disabilità nel mercato del lavoro;
- Allegato 3 "Formulario" per la presentazione di operazioni finalizzate all'inserimento lavorativo di giovani con disabilità nel mercato del lavoro.

Ritenuto opportuno pubblicare i sopra citati documenti sul sito istituzionale di ALFA [www.alfaliguria.it](http://www.alfaliguria.it) (sezione Area Politiche Formative – Area Operatori – Avvisi FSE e altri fondi), nonché sul sito di Regione Liguria [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it);

Considerato altresì che dall'approvazione e dalla pubblicizzazione di quanto sopra non derivano oneri a carico del bilancio di ALFA;

Sentito il parere favorevole del competente Settore regionale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento è Massimo Aliverti Funzionario del Servizio Formazione Coordinamento – Settore Sede di Genova;

VISTO il Budget Economico Triennale 2021-2023 approvato con Decreto n. 1911 del 24/12/2020;

#### DECRETA

per le motivazioni meglio specificate nelle premesse,

- 1 di approvare i seguenti allegati al presente Decreto, quali sue parti integranti e necessarie:
  - Allegato 1 "Avviso pubblico per la presentazione di operazioni relative ad azioni finalizzate all'inserimento lavorativo di giovani con disabilità nel mercato del lavoro (attività per l'integrazione socio-lavorativa, attività professionalizzante individualizzata modulare sull'asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" e attività in integrazione con la scuola secondaria di secondo grado sull'asse 3 "Istruzione e formazione" del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo Liguria 2014- 2020"). DGR n. 779 del 05/08/2016";
  - Allegato 2 "Domanda di contributo" per la presentazione di operazioni finalizzate all'inserimento lavorativo di giovani con disabilità nel mercato del lavoro;
  - Allegato 3 "Formulario" per la presentazione di operazioni finalizzate all'inserimento lavorativo di giovani con disabilità nel mercato del lavoro;
- 2 di disporre la pubblicazione dei sopra citati documenti sul sito istituzionale di ALFA [www.alfaliguria.it](http://www.alfaliguria.it) (sezione Area Politiche Formative – Area Operatori – Avvisi FSE e altri fondi), nonché sul sito di Regione Liguria [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it);
- 3 di fissare i termini di scadenza dell'Avviso in 20 gg. (in luogo degli ordinari 30 gg.) dalla data della pubblicazione del presente decreto;
- 4 di dare atto che dall'approvazione e dalla pubblicizzazione di quanto sopra non discendono oneri a carico del bilancio di ALFA;
- 5 di comunicare la pubblicazione del presente atto agli Uffici competenti di Regione Liguria;
- 6 di dare atto che il Responsabile del Procedimento è Massimo Aliverti, Funzionario del Servizio Formazione Coordinamento - Settore Sede di Genova;
- 7 di dare altresì atto che verrà ottemperato a quanto previsto dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i.
- 8 di dare infine atto che con la sottoscrizione del presente provvedimento, il Dirigente ne attesta la legittimità, regolarità e correttezza amministrativa.

IL DIRIGENTE COORDINATORE ORGANISMO INTERMEDIO



E DIRIGENTE SEDE TERRITORIALE DI GENOVA E LA  
SPEZIA

(dott.ssa Fulvia Antignano)

SB/ma

Ove sussistano i presupposti di legge, avverso il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.